



ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Esercizi 2026-2028

1. PREMESSA	p. 3
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	p. 4
2.1 Popolazione e territorio servito	
2.2 Dotazione documentaria	
2.3. Servizi della Biblioteca: <i>output</i>	
2.4. Le Sedi	
2.4.1. Palazzo San Giacomo	
2.4.2. Palazzo Cordellina	
2.4.3. Palazzo Costantini	
2.4.4. Complesso dell'ex scuola media "Giuriolo"	
2.4.5. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)	
2.4.6. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)	
2.4.7. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)	
2.4.8. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)	
2.4.9. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6)	
2.4.10. Punto prestiti Ferrovieri (ex circoscrizione 7)	
2.5. Risorse umane	
2.6. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale	
2.7. Automezzi	
3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	p. 13
3.1. Il miglioramento delle sedi centrali e decentrate	
3.2. La collaborazione per la progettazione della Nuova Bertoliana	
3.3. La dotazione organica	
3.4. La biblioteca di pubblica lettura	
3.4.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale	
3.4.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche	
3.5. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte	
3.6. La biblioteca di studio e ricerca	
3.7. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina	
4. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	p. 18
4.1. Le sedi	
4.1.1. Palazzo San Giacomo	
4.1.2. Palazzo Cordellina	
4.1.3. Palazzo Costantini	
4.1.4. Ex scuola media Giuriolo	
4.1.5. Sede di Riviera Berica	
4.1.6. Sede di Villa Tacchi	
4.1.7. Sede di Anconetta	
4.1.8. Sede di Laghetto	
4.1.9. Sede di Villaggio del Sole	
4.1.10. Punto prestiti Ferrovieri	
4.2. La catalogazione e inventariazione delle raccolte conservative	
4.3. La revisione delle raccolte moderne	
4.4. L'ampliamento dell'offerta e-book	
4.5. Il miglioramento della qualità del catalogo	
4.6. I servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine	
4.7. Le iniziative legate alla valorizzazione delle raccolte e alla pubblica lettura	
4.8. Le attività culturali a Palazzo Cordellina	
4.9 Attività di partecipazione della cittadinanza e di inclusione sociale	
4.10. Il Servizio civile universale	
4.11. La comunicazione degli eventi	
4.12. Automezzi	
4. 13. Le risorse economiche: entrate correnti e in conto capitale	
4.13.1. Spese di parte corrente	
4.13.2. Spese in conto capitale	

1. PREMESSA

Il processo di formazione del bilancio è stato innovato dettagliatamente dal DM 25/7/23 (GU n.181 del 4-8-2023) di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 del D. Lgs. 23/6/11, n. 118, i nuovi paragrafi 9.3.1 e segg., con molte novità procedurali in tema di procedimento per la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo degli enti locali.

Il suddetto DM 25/7/23 prevede, al Punto 9.3.1, che il processo di bilancio è avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato dalla Giunta con l'assistenza del Segretario comunale e del Direttore generale.

L'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio è redatto in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP, anche se non ancora approvato dal Consiglio.

Da ciò discendono le tempistiche di approvazione anche per l'Istituzione Bertoliana.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni precedute da una breve illustrazione del contesto di riferimento: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo: sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, *mission*, *vision* e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione dell'Amministrazione di cui è espressione. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Istituzione con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (dimensione triennale): ha carattere generale e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Popolazione e territorio servito

La popolazione servita è rappresentata da 110.474 abitanti (<https://servizi2.comune.vicenza.it/docstat/istatd7b-202502.pdf>).

L'offerta dell'Istituzione Bertoliana è definibile all'interno dei servizi tipici di tre modelli di biblioteche:

- la **public library**;
- la **biblioteca storica di conservazione**;
- la **biblioteca di studio e ricerca**.

A queste *missions* se ne aggiunge una quarta: in quanto Istituzione pubblica culturale del Comune di Vicenza, la Bertoliana si configura anche come **centro culturale**, promotrice di eventi ed attività e pertanto produttrice di cultura.

2.2 Dotazione documentaria

	2022 (su 11 mesi)	2023 (su 11 mesi)	2024 (su 11 mesi)	2025 (su 10 mesi)
Posseduto S. Giacomo catalogato in SBN	403.365	419.721	426.264	435739
Posseduto Rete Urbana catalogato in CLAVIS	140.152	144.368	148.846	152714
TOTALE posseduto	543.517	564.089	575.110	588453

Periodici

		2022	2023	2024	2025
Sede centrale	Periodici	136	147	150	152
	Quotidiani	18	19	20	20
	Periodici in dono o deposito legale	47	67	38	40
Rete Urbana	Periodici	54	56	55	50
	Quotidiani	11	11	11	14
N. totale titoli correnti		266	300	274	276

Aggiornamento della dotazione documentaria

	2022	2023	2024	2025
Nuove accessioni (acquisti e doni) Palazzo S. Giacomo	4.138	4.541	3.911	4342
Nuove accessioni (acquisti e doni) Sedi Rete Urbana	4.053	4.681	4.552	4372
Totale accessioni	8.191	9.222	8.463	8714
De-accessioni Rete Urbana	0	0	873	1.315 (1271 libri e 44 an- nate periodici)
De-accessioni Palazzo San Giacomo	0	0	0	0
Totale de-accessioni	0	0	0	1315
Variazione patrimonio n. documenti totali	8.191	9.222	7.590	7399

2.3. Servizi della Biblioteca: *output*

L'impegno della Bertoliana è di offrire la più **ampia apertura possibile delle sedi e dei servizi**.

I giorni medi di apertura sono aumentati e continua l'apertura della sede di Palazzo Costantini anche la domenica pomeriggio (anticipando la chiusura serale alle ore 21, anziché alle ore 22). Sono state organizzate varie iniziative di promozione della lettura nei fine settimana con un incremento delle famiglie che frequentano la biblioteca. Le rinnovate sale bambini e ragazzi hanno attratto sia mamme e nonne con bambini durante le mattinate, sia associazioni di disabili che hanno trovato ospitalità in un luogo molto accogliente. La collaborazione con il settore cultura e servizi sociali del comune con l'inclusione della biblioteca nelle loro attività di promozione museale o sociale, hanno portato a incontrare nuovi pubblici.

I dati sotto riportati (raccolti su 10 mesi, anziché su 11 mesi come negli scorsi anni, per poter presentare il DUP in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 del Comune) permettono di cogliere il servizio reso ai cittadini di Vicenza indipendentemente dalla provenienza dei materiali messi a disposizione.

	2022 11 mesi	2023 11 mesi	2024 11 mesi	2025 10 mesi
Visite in biblioteca*	154.823	180.123	155.217	105.136*
Consulenze #	3.336	3.830	3.300	3036 #
Prestiti locali	112.551	128.015	127.638	120552
Prestiti interbibl. in uscita	34.348	35.291	37.837	36068
Iscrizioni nell'anno	1.002	1.480	1.547	1337
Iscritti attivi**	9.683	10.442	11.004	10874
N. Attività Culturali ospitate a Palazzo Cordellina	89	104	128	87
N. persone presenti alle attività culturali P. Cordellina	7.151	10.768	11.789	9493
N. Attività Culturali Rete Urbana e Palazzo San Giacomo	////	163	225	224
N. persone presenti alle attività culturali sedi	////	3.303	3.907	4998
N. giorni di apertura	252 (media)	240 (media)	260 (media)	241 (media) su 10 mesi
Ore di apertura settimanali	Sedi decentrate:	Sedi decentrate:	Palazzo San	Palazzo San

	22,30' *§* Palazzo Costantini 71 h	22,30' *§* Palazzo Costantini 78 h	Giacomo 59,5 Sedi decentrate: 22,30' Palazzo Costantini 78	Giacomo 59,5 Sedi decentrate: 22,30' Palazzo Costantini 78
--	--	--	--	--

* risultato da settimane campione : **manca l'ultima settimana campione con estensione su 18 settimane**

risultato da settimane campione vengono conteggiate le sole ricerche a soggetto; **manca l'ultima settimana campione con estensione su 18 settimane**

** per iscritti attivi si intendono iscritti che hanno effettuato almeno un prestito nel corso dell'anno.

2.4. Le sedi

La Bertoliana fruisce, nel centro di Vicenza, di vari immobili di proprietà comunale prospicienti contra' Riale: il complesso di San Giacomo al civico 5, Palazzo Costantini al civico 13, Palazzo Cordellina al numero 12.

Usufuisce come sede di deposito della Scuola media ex Giuriolo (contra' Riale 12)

Nei quartieri sono dislocate le sedi di pubblica lettura di: Anconetta (Via Dall'Acqua, 16), Laghetto (Via Lago di Pusiano, 3), Riviera Berica (Via Riviera Berica, 631), Villaggio del Sole (Via Colombo, 41/A), Villa Tacchi (Viale della Pace, 89).

Usufuisce di un Punto di distribuzione nel quartiere dei Ferrovieri (Via Rismondo, 2 / Via Vaccari, 107).

Garantisce infine il servizio di prestito interbibliotecario tramite il proprio automezzo, anche alle biblioteche della Casa Circondariale di Vicenza, alla Biblioteca Internazionale La Vigna, alla Fondazione Brunello, all'Istrevi e all'associazione Presenza Donna.

2.4.1. Palazzo San Giacomo

Superficie: 2.700 mq di cui 732 mq al pubblico; 60 locali di cui 3 sale consultazione, una sala ristoro; 168 posti a sedere.

Palazzo San Giacomo si trova nel centro di Vicenza, al civico n. 5 di contrà Riale. Era sede del convento seicentesco dei padri Somaschi, progettato dall'architetto vicentino Antonio Pizzocaro. E' sede storica della Biblioteca dal 1910. Il complesso è stato oggetto fra il 2017 e il 2018 di un consolidamento statico antisismico mediante la posa di tiranti d'acciaio. E' questo l'edificio che attualmente desta maggiore preoccupazione a causa della mole di documenti stoccata nel corso degli anni nei magazzini e della quantità di fessurazioni sempre più importanti che vengono rilevate.

Trattandosi di edificio storico, necessita di costanti interventi di straordinaria manutenzione che vengono puntualmente segnalati in occasione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dei LL.PP. Tra i molti si possono qui elencare: rifacimento impianto illuminotecnico nelle sale lettura; sistemazione pavimento corridoio al primo piano (sostituzione moquette usurata e delle sottostanti piastrelle, in costante frantumazione a causa del passaggio dei carrelli per lo spostamento dei materiali librari e archivistici, nel tratto tra l'emeroteca e la porta del corridoio uffici); implementazione del sistema di spegnimento incendi nei magazzini di Palazzo San Giacomo e rinforzo allarme antincendio negli stessi locali; revisione e/o restauro degli infissi non isolanti; riallacciamento impianto riscaldamento nei bagni riservati al personale; ampliamento rete telecamere a circuito chiuso nelle sale al pubblico; intervento di deumidificazione in Sala Borse; sistemazione e messa in sicurezza della serratura accesso al civico 41 di Str.la San Giacomo.

Fa parte del complesso di San Giacomo anche la ex chiesa dei Santi Filippo e Giacomo. Quest'ultima è tuttora inutilizzabile nonostante l'intervento di restauro e consolidamento delle coperture lignee del tetto, ultimato nel 2014. Per rendere fruibile la chiesa va previsto un impianto di riscaldamento adeguato al sito, va prevista anche una completa revisione dell'impianto elettrico e illuminotecnico e del sistema di videocontrollo, nonché, al fine di un futuro utilizzo come centro culturale, dovrà essere prevista anche l'implementazione delle strumentazioni tecniche (riguardanti impiantistica audio e video e predisposizione di specifico impianto illuminotecnico), e i materiali di arredo per attività convegnistiche, espositive e altro.

2.4.2. Palazzo Cordellina

Palazzo Cordellina si trova in contrà Riale n.12, di fronte alla sede di palazzo San Giacomo. Il committente fu il giureconsulto veneto Carlo Cordellina. Fu costruito in stile palladiano da Ottone Calderari tra il 1786 e il 1790. Gli interni sono ornati da affreschi e decorazioni opera di Paolo Guidolini e Girolamo Ciesa. Nel corso della seconda guerra mondiale un bombardamento distrusse parte dello stabile. Dal 2007 l'immobile è stato oggetto di numerosi restauri finanziati in gran parte dalla Fondazione Cariverona.

La sede ospita gli uffici di presidenza e consiliari, direzionali e amministrativi e gran parte delle iniziative culturali (presentazioni, conferenze, incontri musicali, corsi, esposizioni ...).

Per consentire di ampliare la possibilità di ricezione di pubblico al piano nobile (da max 89 ps, attuali, a 150 ps), sono necessari nuovi adeguamenti strutturali: sostituzione del serramento della portafinestra per trasformarla in uscita sicurezza sul loggiato, il potenziamento della segnaletica di emergenza e il cambio di destinazione d'uso di alcune sale al piano nobile e al piano terra, non più corrispondenti al progetto di restauro conservativo iniziale del palazzo.

Le passerelle presenti al piano interrato hanno subito un intervento di sistemazione minima ai fini della sicurezza per l'accesso ai locali tecnici presenti. Non sono stati completati i lavori di scavo e di isolamento delle sale al piano interrato che consentirebbero un'ampia zona di spazi espositivi.

Il palazzo è attualmente inserito tra gli immobili in gestione tecnica di Amcps.

Tuttavia, la progettazione molto sofisticata degli impianti termoelettrici e illuminotecnici del palazzo genera, non di rado, difficoltà nella gestione ordinaria da parte del personale o degli addetti all'assistenza agli eventi culturali nonché, in caso di guasti al complesso sistema domotico, difficoltà di intervento anche da parte degli stessi tecnici di Amcps. Una delle conseguenze della complessità legata alla gestione dell'impianto termoidraulico è, infatti, l'impossibilità attuale di poter sezionare attraverso il software installato l'attivazione mirata del riscaldamento e del raffrescamento dei piani e, quindi, di poter contenere i consumi energetici del palazzo.

2.4.3. Palazzo Costantini

Superficie: 472 mq; complessivi 11 locali; 154 posti a sedere in biblioteca

Sede centrale di pubblica lettura, è la biblioteca cittadina con un orario di apertura continuativo e più esteso: il lunedì 9-19; da martedì a venerdì fino alle ore 21; sabato e domenica: 9-12.30 | 15-19.

E' la sede maggiormente fruita dall'utenza giovanile. Ospita al piano terra un punto di accesso informatico gratuito – garantito con l'assistenza di volontari - volto al superamento del *digital divide* e rivolto ai cittadini più sforniti di risorse e accessi informatici, problema divenuto ancora più allarmante nel periodo epidemio-logico. Il palazzo necessita di numerosi interventi di straordinaria manutenzione. Tra questi: revisione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento nelle zone escluse a causa della corrosione delle tubazioni; rifacimento dell'impianto illuminotecnico in alcune sale lettura, soprattutto nella ex sala Dalla Pozza il cui impianto risulta obsoleto e non è più possibile procedere con la manutenzione ordinaria di sostituzione, da parte di Amcps, dei neon guasti ; revisione o rifacimento del sistema antincendio che, a causa della sua obsolescenza, procura spesso dei falsi allarmi. Necessaria la revisione della portata statica dell'edificio in quanto il terzo piano presenta vistosi avvallamenti nelle zone centrali delle singole stanze. Risulta necessario il ripristino del riscaldamento in una sala lettura della biblioteca, interrotto a causa di un lavoro non completato al piano terra dove da anni è rimasto aperto uno scavo in un'area magazzino della biblioteca.

2.4.4. Complesso dell'ex scuola media "Giuriolo"

Adiacente a Palazzo Cordellina, la scuola è stata liberata nel 2015 e destinata a sede di deposito della Bertoliana. E' stata individuata come area per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca Bertoliana.

Il sistema antincendio è tuttora oggetto di revisione.

2.4.5. Sede di Riviera Berica (ex circoscrizione 2)

Superficie: 272 mq; 43 posti a sedere; 5 stanze nell'ex Scuola "Fogazzaro".

Da gennaio 2018 due sale in uso alla biblioteca sono state chiuse per crepe che si sono aperte sul soffitto di entrambe, crepe sottoposte a verifica tramite saggi puntuali effettuati dal settore Lavori Pubblici comunale. Le aperture di tratti di soffitto, necessarie per l'effettuazione dei saggi d'indagine, non sono ancora state ricomposte. Tale cedimento interessa anche le stanze al piano superiore concesse ad associazioni. Una delle due sale ora chiuse ospita la raccolta bibliografica a tema ambientale rendendone così impossibile la fruizione mentre l'altra, concessa in uso dal settore decentramento, ospitava lo smistamento del materiale documentario di inter prestito proveniente e diretto alla Rete Biblioteche Vicentine. Tale funzione viene svolta a fianco del bancone d'ingresso con disagio per lo spazio insufficiente e promiscuo e il rumore che comporta per l'utenza che si ferma per la lettura in sede. E' necessario ripristinare inoltre la funzionalità dei balconi in legno e l'uscita di sicurezza. Va ancora realizzato dal Servizio Informatico Comunale (SIC) il collegamento wifi di Telemar che il Comune ha assicurato a tutti gli spazi esterni comunali . Inoltre l'area esterna, utilizzata come parcheggio dai residenti dei dintorni, è particolarmente degradata e ricettacolo di rifiuti. In vista di una diversa destinazione della scuola ex Fogazzaro sono in discussione altre ipotesi di collocazione della biblioteca.

2.4.6. Sede di Villa Tacchi (ex circoscrizione 3)

Superficie: 210 mq, 3 stanze 52 posti a sedere.

La sede, restaurata negli ultimi anni, si presenta congrua per i servizi erogati.

2.4.7. Sede di Anconetta (ex circoscrizione 4)

Superficie: 200 mq 86 posti a sedere; 3 stanze nel seminterrato della scuola media di Via Mainardi.

La situazione della sede rende urgente cercare una nuova collocazione per la biblioteca che non privi però il quartiere di questo presidio. Si tratta infatti di una sede la cui posizione interrata (in parte, le finestre sono fuori terra) ha come risultato un'illuminazione carente (molto inferiore al rapporto 1/8 tra superficie aereo illuminante e superficie utile) e, soprattutto, un tasso di umidità molto elevato. La scarsità e la posizione di prese elettriche porta all'utilizzo di ciabatte non a norma e un'offerta poco consona per l'utenza che sempre più utilizza propri *device*. Il terreno esterno di proprietà dell'Istituto scolastico, presenta notevole degrado: il vialetto di ingresso alla biblioteca è sconnesso e le due panchine sono ormai pericolose per lo stato di degrado dei materiali.

2.4.8. Sede di Laghetto (ex circoscrizione 5)

Superficie: 249 mq, 25 posti a sedere per adulti e 7 per bambini.

Nel 2020 è stata inaugurata la nuova sede della biblioteca al piano terra del centro Civico di via Lago di Pusiano 3. Molto positiva la convivenza nello stesso centro civico di numerose associazioni riunite sotto l'unica appartenenza a Lagorà che gestisce le attività e gli spazi ai piani superiori dello stabile. E' in atto una collaborazione della biblioteca con il centro LAGORA' sia con la partecipazione alle riunioni di coordinamento, sia nella reciproca diffusione delle iniziative, sia con l'offerta di visite guidate offerte alle associazioni ospiti dei piani superiori quando le finalità degli interventi ben si integrino alla promozione della lettura e della biblioteca. Stretta la collaborazione anche con il settore partecipazione del Comune che garantisce uno spazio conferenze adiacente la biblioteca, che ha aperto la possibilità per la Bertoliana di offrire attività di promozione del libro e della lettura a livello decentrato.

Nel corso del 2023 è stata aperta la sezione Biblioteca dei Semi e con la collaborazione di ENGIM, professionisti del restauro sono state dipinte le pareti e lo schedario dei semi rivalorizzando ulteriormente la biblioteca. Si è formato un nutrito gruppo di volontari a supporto del progetto che deve essere arricchito da un'offerta di corsi e conferenze a tema.

2.4.9. Sede di Villaggio del Sole (ex circoscrizione 6):

Superficie: 155 mq; 34 posti a sedere; 4 locali adiacenti la Canonica (contratto in essere è stato rinnovato fino a giugno 2025 per un importo di € 10.000 annui di affitto cui vanno aggiunti circa 6.000 € di spese per

consumi). E' in fase di completamento il trasloco della biblioteca al piano terra dello stabile (mq 260) che darà luogo a un nuovo contratto di affitto per una spesa di 20.000€ per una durata di sei anni rinnovabili. Le utenze saranno a carico della Bertoliana.

2.4.10. Punto prestiti Ferrovieri (ex circoscrizione 7):

Nella ex circoscrizione 7, da febbraio 2016 la sede della biblioteca dei Ferrovieri è stata definitivamente sgomberata per far posto al nuovo centro civico; la raccolta documentaria è stata trasferita presso il complesso ex scuola media "Giuriolo". Si continua a rendere usufruibile, a richiesta, la documentazione depositata presso la Giuriolo. Presso il Centro civico di Ferrovieri, gestito dalla cooperativa la Casetta, è presente un punto prestito "leggero" consentito da un modulo di sw semplificato che permette ai volontari di consegnare i libri in prestito ottenuti dalle altre sedi e processati dalle biblioteche cittadine, consegnati tre volte la settimana dal trasporto cittadino coordinato dalla Bertoliana.

2.5. Risorse umane

Il personale impegnato nell'esercizio 2025 è sintetizzato nella seguente tabella. Il conteggio in FTE si differenzia dal numero di figure presenti in quanto è il calcolo delle ore lavorate dal personale presente per l'anno o per frazione di esso (nel caso siano cessate o a tempo ridotto per un periodo). Tali ore lavorate vengono commisurate al tempo lavoro di un dipendente a 36 ore settimanali.

Si evidenzia il trend di contrazione delle risorse umane nella disponibilità dell'Istituzione nell'arco degli anni, anche se nel 2025 a fronte di tre persone che sono andate o andranno in quiescenza, sono arrivate tre figure per mobilità di livello C, di cui una corrisponde a 0,5 FTE. Si fa notare però che al di là della dotazione organica che calcola il tempo lavoro teorico del personale assegnato all'Istituzione, per assenze di malattia si è potuto usufruire di 1,5 full time equivalent in meno.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DIPENDENTE A TEMPO IN- DETERMINATO	N. OPERATORI al 30.11.2024	N. FTE al 30.11.2024	N. OPERATORI al 31.10.2025	N. FTE al 31.10.2025
A1	3	3	3	3
Tot. Liv. A	3	3	3	3
B1	4	4	4	4
B3	4	3,5	4	4
Tot. Liv. B	8	7,5	8	8
C	21	21,15	22	21,32
Tot. Liv. C	22	21,15	22	21,32
D1	7	5,34	7	6,66
D3	1	1	1	1
Tot. Liv. D	8	6,34	8	7,66
Dirigenti	1	1	1	1
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	42	38,99	42	40,98

TIPOLOGIA CONTRATTO DIPENDENTE TEMPO	N. FTE 2020	N. FTE 2021	N. FTE 2022	N. FTE 2023	N. FTE 2024	N.FTE 2025
---	-------------	----------------	----------------	----------------	----------------	---------------

INDETERMINATO						
Tot. Liv. A	////	1	0,5	2	3	3
Tot. Liv. B	11,50	11,50	9,83	9,5	8,5	8
Tot. Liv. C	15,56	16,91	19,05	19,32	21,15	21,32
Tot. Liv. D	6,83	6,83	6,41	6,34	6,34	7,66
Dirigenti	1	1	1	1	1	1
TOTALE PERSONALE	35,98	37,24	37,79	38,16	38,99	40,98

La diminuzione del personale assegnato alla biblioteca ha costretto l'Istituzione a esternalizzare, dal 2015, due biblioteche (Riviera Berica e Anconetta) e a chiuderne una terza (Ferrovieri). E' stato esternalizzato anche l'orario serale, prefestivo e festivo di Palazzo Costantini. Recentemente è stato utilizzato personale di cooperativa per affiancamento a Villa Tacchi visto il periodo di maternità di una collega.

Inoltre, la sorveglianza delle sale per gli eventi culturali a Palazzo Cordellina ha richiesto la presenza di una realtà esterna individuata nella cooperativa Pantarhei oltre alla collaborazione con un gruppo di volontari che si è offerto di collaborare durante la realizzazione degli eventi; per la sala deposito borse di Palazzo San Giacomo e la Sala emoticon di Palazzo Costantini si provvede all'apertura grazie alla collaborazione con singoli volontari e grazie a tre tirocini lavorativi attivati da Diakonia onlus.

Di seguito tabella illustrativa delle tipologia di volontari e di contratti, con confronto con gli anni precedenti:

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. FTE 2020	N. FTE 2021	N. FTE 2022	N. FTE 2023	N. FTE 2024	N.FTE 2025 da giugno a ottobre
Contratti esterni polo sbn	3	3	3,29	3,52	2,83	2,83
Contratti esternalizzazione servizi bibliotecari Bertoliana	3,53	3,53	2,65	2,83	2,52	3,21
Contratti esternalizzazione progetti conservazione			0,84	0	0	0
Servizio Civile Nazionale	3,47	2,62	6,94	6,94	2,46	2,94*
AUSER/Pantarei	0	0,93	1,30	0	0,23	0,36
Tirocini universitari	0,04	0,41	0,08	0,33 FTE (618 ore)	0,16	0,4 (755 h)
Tirocini / lavori pubblica utilità	0,38	0,05	0,13	0	0,74 (1383 ore)	1,12 (2100 h)
Stage scolastici: PCTO	0,05	0,22	0,14	0,05 FTE (96,5 ore)	0,35 (655 ore)	0,09 (178 h)
Volontari	0,35	2,91	2,23	3,2 FTE (5.997 ore)	2,26 (4.227,5 ore)	2,1 (3947 h)
Personale esterno che ha contribuito con ore lavoro	10,82	13,67	17,6	16,87	11,55	13,05

* i volontari di servizio civile nel 2025 sono stati 10; il loro orario è stato di 25 ore settimanali ma non essendo stato finanziato il progetto di servizio civile universale per il 2025 le ore conteggiate si riferiscono ai 5 mesi di servizio iniziati il 29 maggio.

Nel corso del 2025, i progetti di servizio civile presentati in coprogrammazione con ARCI sono stati approvati e pertanto a partire da fine maggio sono entrati in servizio per il Comune di Vicenza 22 volontari di cui 10 assegnati alla Bertoliana. Dopo circa un mese di corso di formazione, i volontari hanno avviato i loro progetti in diversi settori della Bertoliana, facendo ripartire attività che si erano fermate nel 2024 proprio a causa della mancata assegnazione di volontari.

Si ricorda qui che i volontari di servizio civile sono contrattualizzati dallo Stato per un anno, 25 ore la settimana e sono quindi un supporto notevole ad attività che altrimenti sarebbero in sofferenza, quali il trasporto libri per il prestito all'interno della Città di Vicenza, la catalogazione di donazioni e di libri antichi, il supporto alle attività culturali a Palazzo Cordellina e al servizio al pubblico nelle biblioteche di quartiere.

Nel commentare i dati 2025 relativi all'apporto di figure esterne, si rileva che, al di là dell'aumento dell'esternalizzazione di alcuni servizi a cooperative che hanno portato ad acquisire 3,21 FTE per i servizi bibliotecari, e il servizio civile con 2,94 FTE, il corrispettivo di 2,59 FTE è venuto dall'apporto di volontari singoli, stagisti universitari e studenti di istituti superiori cittadini: 4.880 ore offerte da 62 persone nel corso dell'anno. Tra queste forme di servizio, vanno considerati inoltre i tirocini di inserimento lavorativo concordati con Diakonia onlus, che hanno dato un apporto di 2.100 ore.

La partecipazione della cittadinanza a sostenere la Bertoliana è evidente segno di un'affezione e di un radicamento nella città, che comporta dall'altro un notevole lavoro di coordinamento di risorse tanto frammentarie e per la maggior parte effimere.

Va anche sottolineato che grazie all'apporto di volontari la Bertoliana riesce a supportare servizi come il centro informatico di Palazzo Costantini, le letture ad alta voce o la guardiania alle mostre, che altrimenti non potrebbe garantire con proprio personale.

2.6. Risorse tecnologiche, amministrazione digitale

La rete informatica dell'Istituzione Bertoliana, che collega tramite dorsali in fibra ottica i tre palazzi del centro e tramite HDSL le cinque succursali urbane, consta di circa 80 personal computer, di alcuni pc portatili e di alcuni server per funzioni specifiche (controller di dominio, file server, server di backup, intranet web, NAS, proxy e firewall).

I pc, che diventano obsoleti in tempi assai brevi, vengono sostituiti con una certa frequenza, così da mettere il personale in condizione di operare al meglio dato che ormai da anni ogni attività e ogni servizio dell'Istituzione è stato informatizzato.

Anche i server necessitano di ricambio, ma in periodi più lunghi.

Oltre ai personal computer le diverse sedi sono dotate di stampanti, perlopiù multifunzione, per le quali si è proceduto con adesione a convenzioni CONSIP messe a disposizione dal Ministero, e di altre attrezzature digitali quali scanner, lettori microfilm, penne ottiche, ecc.

Per altri servizi essenziali, l'Istituzione si avvale di server e programmi di ditte esterne sovente nell'ambito di cooperazione comunale, provinciale e regionale:

- Gestione Utenti e Prestiti: opac web pubblico, catalogo delle opere possedute dalla Bertoliana e da tutte le biblioteche della Rete biblioteche Vicentine tramite il sw Clavis (di Comperio srl);
- Catalogazione per le biblioteche decentrate tramite il sw Clavis (Comperio srl) in rete con le altre biblioteche della provincia (RBV);
- Catalogazione SBN Polo Veneto sw Sebina next (DM Cultura s.r.l.);
- Amministrazione (contabilità, bilancio, determinazioni di spesa, deliberazioni) su sw Sicra web (Gruppo Maggioli spa);
- Sito Web e sistema di Newsletter (di Forma s.r.l.);
- Posta elettronica (Zimbra applicazione del Comune di Vicenza);
- Portale degli Archivi: sw xDams (Regesta.exe srl)

La Bertoliana usa software gratuiti per le attività di ufficio più frequenti e per le attività di elaborazione immagini e di pubblicazioni.

Per il collegamento ad Internet di tutte le sedi, tramite fibra a 40 MB, e per la rete virtuale che le collega, la biblioteca ha obbligatoriamente aderito al bando Consip SPC2, che è stato aggiudicato a Fastweb, fornitore è subentrato al precedente per la connettività dati da febbraio 2019.

Per le sedi periferiche è si proceduto ad un potenziamento della linea dati Internet attraverso una nuova architettura di rete suggerita dalla ditta Fastweb ed anche ad una modifica e contestuale potenziamento del centro stella che si trova a San Giacomo, lavoro che è andato a buon fine anche se gli interventi tecnici sono stati decisamente lunghi ed hanno avuto costi importanti.

Per quanto riguarda il wi-fi l'Istituzione gestisce il servizio nei 3 palazzi centrali di Contra' Riale, mentre nella rete urbana per alcuni anni il servizio è stato fornito dal Comune di Vicenza che lo erogava in diversi punti della Città comprese le biblioteche di quartiere.

Negli ultimi due anni però il Comune aveva deciso di non proseguire più con questo servizio avendone riscontrato un utilizzo piuttosto scarso. Malgrado ciò, la ditta a suo tempo incaricata non lo aveva sospeso e pertanto almeno in alcune biblioteche di quartiere il wi-fi è rimasto attivo, seppur con capacità ridotta.

Nel corso del 2025 il CED comunale ha però proceduto ad una ricognizione funzionale a riattivare tale servizio in diversi luoghi della Città, fra cui le biblioteche di quartiere.

Per il 2026 c'è quindi l'attesa che il Comune di Vicenza parta con un nuovo contratto per wi-fi nelle circoscrizioni e nelle biblioteche della rete urbana; casomai ciò non succedesse, dovrà essere l'Istituzione a provvedere, almeno nelle biblioteche di quartiere maggiormente frequentate dove effettivamente il wi-fi è spesso richiesto dagli utenti.

A fine 2025 è stato deciso di non rinnovare il contratto per un collegamento wi-fi dedicato ai bambini/ragazzi aperto nel 2023 per la Biblioteca di Palazzo Costantini, gestito con apposito firewall per il controllo dell'accesso a contenuti non consoni, a causa del mancato utilizzo. Questo servizio dovrà essere analizzato e verificato al fine di comprenderne i motivi.

Oltre a quanto sopra, la biblioteca ospita e coordina il Punto Pubblico di Accesso P3@ Veneto dotato di 5 pc con doppio sistema operativo (Windows e Linux), una stampante e uno scanner.

L'Istituzione si è allineata agli obblighi di legge per quanto riguarda la gestione amministrativa, avendo adottato già nel 2013 il software Sicraweb di Maggioli, in uso anche nel resto del Comune di Vicenza. Questo prodotto permette una gestione a norma, totalmente informatizzata della gestione di bilancio, dei pagamenti e del protocollo. Inoltre dal 2018 è in uso il modulo per la gestione documentale che permette di produrre le determinazioni in digitale e dal 2022 è stato adottato il modulo per la gestione in digitale delle deliberazioni di di CDA.

Occorre ora al più presto adottare delle decisioni in merito alla conservazione digitale; l'Istituzione ha cercando una soluzione che la allinei il più possibile a quanto già avviene per i restanti settori del Comune di Vicenza.

2.7. Automezzi

Attualmente l'Istituzione dispone di due automezzi, un furgoncino Opel Combo e un furgone Ducato, entrambi piuttosto datati e da sostituire.

Nella prima metà del 2025 il servizio di trasporto libri cittadino è stato affidato ad una ditta esterna; da luglio 2025 con l'arrivo di due volontari di servizio civile che hanno aderito al progetto di potenziamento del servizio di prestito, viene quotidianamente utilizzato il furgone Ducato.

Il Fiat Combo invece è utile per il ritiro della posta, brevi spostamenti in Città per approvvigionamenti di qualche tipo oppure per il trasferimento di materiali documentari ricevuti in dono o da spostare per qualche motivo.

Nel 2025 non è stato possibile acquisire nuovi automezzi a causa della sospensione dell'utilizzo di un accordo quadro nazionale ed anche, per quanto riguarda i furgoni, per l'assenza di una convenzione o di un accordo quadro; è disponibile infatti solo l'acquisto di furgoni totalmente elettrici il cui costo è elevato oppure la possibilità di noleggio, davvero costosa per l'utilizzo dell'Istituzione Bertoliana.

Per il 2026 bisognerà verificare quali convenzioni nazionali o accordi quadro saranno disponibili.

3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le Biblioteche sono, nella loro natura, organizzazioni orientate alla creazione di valore pubblico: attraverso l'offerta di servizi, forniscono accesso a strumenti di istruzione e apprendimento, sviluppando le capacità della comunità per rispondere alle sfide attuali ed emergenti. Sono centri di conoscenza, creatività e innovazione, che riuniscono il mondo fisico e quello digitale e offrono opportunità di apprendimento e tempo libero, collegando le persone tra loro e al mondo; sono istituzioni di democrazia civile e impegno comunitario perché creano valore pubblico aumentando il benessere economico, sociale e intellettuale, principalmente attraverso contributi all'apprendimento permanente, alla ricerca, all'immaginazione e all'innovazione nel settore culturale. Le principali attività della Biblioteca sono:

- disponibilità di sale studio, lettura, incontro in tutte le sette sedi dell'Istituzione, che sono anche luoghi di aggregazione e comunità
- prestito locale e interbibliotecario all'interno della rete di cooperazione provinciale RBV (gratuito) e prestito nazionale e internazionale di documenti (servizio InterLibrary Loan)
- servizio Document Delivery (DD)
- emeroteche
- attività culturali di promozione alla lettura per tutte le fasce di età
- attività di tutela, conservazione, valorizzazione del patrimonio antico (in particolare manoscritti, archivi, cartografia storica, che documentano la storia della città e sono necessari per studiarne il suo sviluppo)
- organizzazione mostre ed eventi culturali
- concessione spazi per attività (sia a servizi comunali che a varie realtà culturali e imprenditoriali della città e del territorio)
- collaborazione e coinvolgimenti di varie realtà associative e di ambito sociale della città e del territorio
- disponibilità di varie fonti informative.

La programmazione deve pertanto saper sostenere i vari servizi e le varie mission, bilanciando le risorse economiche e del personale.

3.1. Il miglioramento delle sedi centrali e decentrate

Il Regolamento dell'Istituzione recepisce la triplice personalità della Bertoliana strutturatasi, nel tempo, come **biblioteca conservativa**, **biblioteca di pubblica lettura**, **biblioteca di studio e ricerca**, e configuratasi oggi anche come **centro culturale**. In questo complesso sistema, le sedi rappresentano un elemento strategico del servizio perché solo in sedi adeguate il rapporto con il sapere si fa attivo e si possono sperimentare e sviluppare le identità plurime che animano una comunità.

Gli spazi a disposizione della Biblioteca Bertoliana risultano limitati per la potenzialità dei servizi offerti e la Città è penalizzata dalla mancanza di un contenitore adeguato alla qualità e quantità delle raccolte conservate.

Nel mentre si va a progettare la nuova sede, sono necessari una serie di interventi:

- per la problematicità di alcuni edifici;
- per la ricerca di edifici adeguati per le sedi di Anconetta e Riviera Berica;
- per tornare a dare un servizio adeguato al territorio della ex circoscrizione 7, si ritiene necessario condividere con l'amministrazione comunale la possibilità di ripristinare la biblioteca decentrata dei Ferrovieri, chiusa nel 2013;
- per migliorare i servizi attualmente resi all'utenza;

- per rinnovare gli arredi nelle varie sedi;
- per rendere più accoglienti le sedi;
- per completare alcuni interventi che non sono stati portati a termine con il restauro conservativo di Palazzo Cordellina, sede delle iniziative culturali non solo della biblioteca ma anche della Città.

Come biblioteca di pubblica lettura, la Bertoliana articola la sua azione sul territorio comunale oltre che centralmente, anche in sedi decentrate nelle aree periferiche della città. Nelle *Linee programmatiche di mandato 2023-2028* si ribadisce la volontà dell'Amministrazione di favorire "la coesione sociale, nella quale ogni quartiere ha una propria centralità, che esprima nell'autonomia delle funzioni (servizi a 15 minuti a piedi) e nella specificità di alcuni servizi di interesse generale e che ospiti spazi di comunità che possano favorire gli incontri e le relazioni"; questo obiettivo si può raggiungere puntando anche sulle sedi decentrate della Biblioteca Bertoliana, veri e propri spazi di comunità. La Biblioteca Bertoliana, infatti, si avvale delle sue attuali 5 sedi decentrate per portare il servizio vicino ai cittadini. Come prevedono anche le linee guida IFLA- UNESCO (International Federation of Library Associations and Institutions) del 2022, "Le biblioteche sono creatrici di comunità, raggiungono in modo proattivo nuovi pubblici e utilizzano un ascolto efficace per sostenere la progettazione di servizi che soddisfino le esigenze locali e contribuiscano a migliorare la qualità della vita". Quando è opportuno, le biblioteche potrebbero condividere l'edificio con altri servizi. Nelle aree urbane e suburbane sviluppate dovrebbe essere possibile raggiungere una biblioteca pubblica, con un mezzo privato, in circa 15 minuti. E' in quest'ottica che si ritiene di operare per un miglioramento delle attuali sedi o per un loro spostamento ove opportuno.

Completato il trasferimento della sede di Villaggio del Sole, si inizierà a lavorare nel 2026 per individuare nuove e adeguate sedi per Riviera Berica e Anconetta.

3.2. La collaborazione per la progettazione della Nuova Bertoliana

La Bertoliana, con la sua struttura tecnica, proseguirà la collaborazione con l'Amministrazione comunale per definire la fisionomia dei servizi per una nuova sede centrale. Nel corso del 2025 si è attivata la rassegna "Perchè (Fare assieme) la nuova Biblioteca", articolata in cinque incontri e rivolta ai primi stakeholders della biblioteca, amministratori e bibliotecari; il percorso di coinvolgimento e condivisione del progetto proseguirà nel 2026 aprendosi al mondo della scuola e dell'imprenditoria vicentina per discutere e approfondire con questi mondi quali servizi si ritengono utili e innovativi per la città.

Questo percorso avrà bisogno di essere anche condiviso in via prioritaria con i vari assessorati, per discutere assieme il posizionamento della nuova realtà bibliotecaria nel tessuto urbano e il servizio che l'amministrazione intende sviluppare.

3.3. La dotazione organica

Come evidenziato nei dati di contesto, la perdita di personale intervenuta negli ultimi dieci anni è stata molto significativa, tanto da indurre a esternalizzare due biblioteche e il servizio serale e del week end della sede di Palazzo Costantini, mantenendo solo le attività di coordinamento generale e di controllo di qualità.

Nel corso del 2025 sono previste tre uscite per quiescenza, e sono quindi necessarie nuove selezioni di personale.

Il personale assegnato agli uffici di catalogazione è appena sufficiente alla catalogazione delle novità librarie, la cui messa a disposizione è prioritaria perché il prestito dell'utenza si concentra principalmente sulle novità. Nel settore antico, in particolare, è disponibile un funzionario E.Q. che si occupa della catalogazione, che deve però essere supportato da altro personale. Dall'altro, si rende necessaria rinvigorire i servizi delle biblioteche di quartiere e aumentare la loro apertura al pubblico.

L'Istituzione, per garantire questi servizi, deve acquisire personale professionalizzato nei seguenti settori:

Figura professionale	D1	C1	B1 Motivazione
AREA DEI FUNZIONARI	3		n. 1 per la gestione dei fondi della biblioteca storica e per la gestione dei magazzini n.1 per il coordinamento delle biblioteche di pubblica lettura n. 1 per gestione gare e contratti dell'Istituzione
AREA DEGLI ISTRUTTORI		3	n. 1 per ufficio catalogazione; n. 1 per catalogazione fondi antichi della Biblioteca storica; n. 1 per supporto sedi di quartiere
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI			1 n. 1 per gestione magazzini e manutenzioni sedi

3.4. La biblioteca di pubblica lettura

3.4.1. La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale

A partire dal 1999 la Bertoliana ha svolto una funzione di traino rispetto alla cooperazione bibliotecaria vicentina che coinvolge una novantina di biblioteche comunali. Un travagliato dialogo tra gli enti interessati ha portato a raggiungere nel 2016 per tale cooperazione l'obiettivo della rete geografica: virtualmente, ai fini dell'offerta ai cittadini e della sua organizzazione, si tratta di un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio. La nuova convenzione approvata sarà valida dal 31 ottobre fino al 31 dicembre 2030, vede ente capofila la Provincia e la Rete biblioteche Vicentine (RBV) che comprende ad oggi **92 comuni per un totale di 116 biblioteche o punti prestito**. La partecipazione alla Rete garantisce ai cittadini un servizio molto apprezzato che permette di ottenere, in tempi contenuti, un libro o dvd o audiolibro posseduto da una qualsiasi delle biblioteche aderenti presso la sede più comoda per il ritiro. Infatti, viene garantito il trasporto del patrimonio librario concesso in prestito a livello di rete con tre passaggi settimanali.

Questa adesione comporta la partecipazione del personale della biblioteca alla Commissione tecnica nonché ai numerosi gruppi di lavoro di rete sorti intorno a nodi di servizio cruciali.

Viene richiesto inoltre dalla convenzione sottoscritta di adesione alla Rete, uno sforzo per acquisire un numero maggiore di nuovi documenti librari e multimediali per avvicinarsi agli standard previsti dalla convenzione stessa, cioè la spesa destinata ad acquisto documenti di 1 € per abitante all'anno. Attualmente la Bertoliana è all'altezza di questa richiesta conteggiando sia la documentazione corrente delle biblioteche di pubblica lettura, che della biblioteca di conservazione nonché l'elevato esborso per l'offerta più cospicua di periodici di tutta la Rete. Infatti nel 2024 per acquisto libri, antiquariato ed editoria elettronica sono stati impegnati € 92.201,48. Tenuto conto poi che la Bertoliana nel 2024 ha impegnato € 28.343,06 per gli abbonamenti correnti ai periodici, la cifra complessiva per abitante raggiunge € 120.544,54 e la quota per abitante risulta di € 1,09 in linea con quanto previsto dalla Convenzione provinciale che prevede € 1 per abitante. Nel 2024 però non è stato rinnovato il contributo per acquisto libri erogato dal Ministero della Cultura negli ultimi tre anni, che è confermato invece per il 2025.

Dalla Rete è stata espletata una gara unica per tutte le biblioteche aderenti che ha assicurato la fornitura del sw di rete, il trasporto interbibliotecario, il prestito digitale e la fornitura documentaria fino al 31/10/2028, prorogabile di un altro anno. Anche la Biblioteca Bertoliana ha aderito a tale affidamento mantenendo con-

temporaneamente una parziale autonomia nell'acquisto per garantire il perseguimento dei propri fini specifici di biblioteca capoluogo di provincia con funzioni di conservazione, approfondimento e di ricerca. La nuova gara è in fase di preparazione e questo comporterà una proroga dei contratti in essere.

3.4.2. La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche

Costituito nel 1989 e rinnovato nel 2008, il Polo regionale del Veneto (Polo VIA) è realtà di cooperazione tra le biblioteche venete all'interno del più ampio Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). **Le biblioteche aderenti al Polo VIA in questo momento sono 314 e pertanto si tratta del terzo maggiore Polo italiano.**

La Biblioteca Bertoliana è attiva nel Polo dal 1990 e ne garantisce da allora, su incarico della Regione, il coordinamento biblioteconomico, che dopo la recente modifica organizzativa approvata dalla Regione Veneto, ha acquisito una notevole autonomia d'indirizzo. È inoltre in fase di approvazione da parte della Regione un nuovo protocollo di partecipazione al Polo regionale che verrà sottoposto a tutte le biblioteche aderenti e che rafforza ulteriormente le competenze della Biblioteca Bertoliana come responsabile del coordinamento biblioteconomico della rete regionale. L'Istituzione ritiene la presenza della Bertoliana in SBN condizione essenziale per assicurare visibilità nazionale e internazionale alle proprie collezioni, specialmente a quelle antiche, specialistiche e della sezione locale.

3.5. La biblioteca storica e di conservazione: la valorizzazione della raccolte

La pluricentenaria storia della Bertoliana l'ha vista accumulare un ricco patrimonio documentario con carattere storico/artistico, da gestirsi, dunque, con logiche conservative. Tali raccolte "raccontano" in particolare l'evoluzione dell'area vicentina nell'ultimo millennio e richiedono di essere adeguatamente conservate e valorizzate così da arricchire il presente ed il futuro dello stesso territorio. Per valorizzare è necessario conoscere il patrimonio e dotarlo di strumenti di corredo utili per la consultazione; per tale motivo la Bertoliana investe in progetti di catalogazione e inventariazione delle raccolte librerie antiche, dei manoscritti, degli archivi storici e contemporanei, dei fondi musicali e fotografici e promuove iniziative di promozione delle raccolte attraverso esposizioni, incontri culturali, visite guidate, pubblicazioni, articoli sui quotidiani locali, aggiornamento del proprio sito internet e della pagina facebook, newsletter, pieghevoli di percorsi alla lettura.

La realizzazione di eventi di valorizzazione delle raccolte della Bertoliana in collaborazione con le altre istituzioni culturali cittadine e non solo rientra negli intenti di questa amministrazione e nella logica di un reciproco arricchimento di chi organizza eventi culturali.

I servizi offerti dalla biblioteca storica necessitano di una riorganizzazione generale, anche in relazione ai pensionamenti previsti entro i prossimi cinque anni. A tal fine si prevedono dei gruppi di lavoro e di condivisione delle competenze finalizzati allo studio e alla riorganizzazione dei processi di erogazione dei servizi.

3.6. La biblioteca di studio e ricerca

Da sempre la Bertoliana è luogo per lo studio dei vicentini, elemento che lega strettamente l'Istituzione alla città di cui è espressione, ma è anche biblioteca di ricerca di numerosi studiosi nazionali e internazionali, che qui trovano ricche raccolte manoscritte, archivistiche e librerie per approfondire i loro studi. Questa funzione della Bertoliana, evidenziata anche da numerose richieste di materiali per prestiti per mostre e da costanti richieste di consulenze specifiche sui propri fondi, va costantemente incentivata mediante la messa a punto di adeguati progetti di valorizzazione, comunicazione e digitalizzazione delle raccolte, così che la biblioteca acquisti sempre maggiore credibilità scientifica a livello nazionale e internazionale.

3.7. La biblioteca quale centro culturale: Palazzo Cordellina

Dal 2011 la Bertoliana fruisce del restaurato Palazzo Cordellina quale sede per attività culturali oltre che amministrative. Oggi la sede è un riferimento per gli eventi culturali della Città. Ospita, prima di tutto, le propo-

ste tese a valorizzare le raccolte della biblioteca, ma anche molto altro. Vi trovano spazio incontri, presentazioni, esposizioni, concerti, lezioni, corsi che si svolgono sia nelle sale interne al piano terra e al piano nobile del palazzo e, nel periodo estivo, anche nel giardino interno che è stato oggetto nel 2023 di una riqualificazione promossa dal Rotary Club Vicenza al fine di rendere il cortile di Palazzo Cordellina fruibile da tutta la cittadinanza e di farlo diventare un nuovo spazio di verde pubblico polifunzionale.

4. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Questa parte è dedicata alle indicazioni di lavoro operative da attuarsi nel 2026 e, per le attività più impegnative, anche nei due anni successivi. L'operatività ovviamente è commisurata alle risorse economiche e di personale disponibili. Stante che la Bertoliana ha un proprio bilancio per la gestione dei servizi bibliotecari che vengono erogati, gli interventi economici per la manutenzione delle sedi e per il personale necessario alla realizzazione di certe progettualità o anche solo per mantenere l'apertura delle biblioteche di quartiere in presenza di prossimi pensionamenti, dovranno trovare spazio adeguato nel bilancio comunale, nel Piano triennale delle opere pubbliche per quanto riguarda le manutenzioni necessarie e nei piani assunzionali complessivi del Comune di Vicenza per quel che concerne l'operatività anche attuale dell'Istituzione.

4.1. Le sedi

4.1.1. Palazzo San Giacomo

Nell'autunno 2024 sono stati trasferiti circa 656 ml di documentazione nell'ex s.m. Giuriolo per alleggerire il carico e liberare spazio. Inoltre, sono stati ricompattati circa 850 ml di materiale all'interno dei magazzini di Palazzo San Giacomo, razionalizzando le raccolte precedentemente frazionate per mancanza di spazio. Nel 2025 è stato realizzato il raffrescamento della Sala di lettura Generale, della Sala di lettura Giuridica e degli uffici. Sono state inoltre installate reti antipicchiatura alle finestre dell'area magazzini e reti antipassero in quelle dell'area uffici.

In questa sede si rende ancora necessario, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, progettare:

- un ascensore per rendere accessibile anche al pubblico anziano e con disabilità l'accesso alle sale di lettura e consultazione;
- il raffrescamento della sala di lettura Riservata;
- la sistemazione il soffitto nella sezione degli archivi viste le infiltrazioni di acqua.

Nella sede si rende urgente la revisione dell'impianto illuminotecnico, in particolare nella Sala di studio Generale e nella Sala di consultazione riservata. L'attuale sistema a neon, infatti, è obsoleto e presenta numerose criticità: da un lato, si verificano frequenti salti del salvavita, rendendo necessario un intervento tempestivo per garantire la sicurezza di utenti, personale e del patrimonio documentario; dall'altro, la vetustà dell'impianto comporta la difficoltà, se non l'impossibilità, di reperire sul mercato i gruppi illuminanti necessari per le sostituzioni. Inoltre, il sistema risulta rumoroso e fonte di disagio, con continue lamentele da parte dell'utenza.

4.1.2. Palazzo Cordellina

Palazzo Cordellina richiede una rivisitazione dei sistemi di sicurezza già avviata da tempo con i Vigili del Fuoco e con i tecnici incaricati dal settore Lavori Pubblici. Si tratta di un obiettivo da raggiungere rapidamente per una adeguata fruibilità del Palazzo da parte del pubblico.

Nell'estate 2023, grazie ad un'iniziativa di riqualificazione e di rigenerazione strategica del verde pubblico promossa dal Rotary Club Vicenza, in collaborazione con l'associazione Amici dei Parchi e sostenuta dagli assessorati alla Cultura e al Verde Pubblico, il cortile interno di Palazzo Cordellina è stato aperto alla cittadinanza, anche con l'intento di farlo diventare sempre di più un vero e proprio centro di attrazione turistica e un nuovo spazio di verde pubblico polifunzionale. Tale politica di creazione di spazi pubblici versi proseguirà con la rassegna di attività culturali "Cortili aperti" intesa a valorizzare la fruizione dello spazio esterno.

Per sostenere la "vocazione" di Palazzo Cordellina quale centro culturale si prevede di intervenire nel 2025 per adeguare e/o sviluppare ulteriormente la dotazione delle strumentazioni tecniche nel salone centrale e nelle sale laterali ad esso collegate.

Per favorire il completamento del restauro dell'apparato decorativo del Palazzo, intervenendo sul salone centrale, unica, tra le sale dell'edificio, non ancora interessata dagli opportuni lavori di pulitura e, appunto, di restauro, è stata sottoscritta una convenzione tra Engim Veneto e Assessorato ai LL.PP. per dare corso ad

un progetto formativo per il Restauro dell'apparato decorativo del salone centrale di Palazzo Cordellina, da attuarsi nel 2025-2026.

Il Rotary Club Vicenza ha deciso, inoltre, di avviare quest'anno la procedura per un intervento di riqualificazione della fontana di Palazzo Cordellina e dello spazio attiguo, quale impegno di valorizzazione del patrimonio della Biblioteca e del Comune di Vicenza, in modo da renderlo fruibile da tutti: dagli studenti che frequentano la Biblioteca, ai cittadini, fino ai turisti di passaggio. Il nuovo spazio sarebbe direttamente collegato al grande cortile prospiciente e interno a Palazzo Cordellina recentemente riqualificato, come ricordato sopra, con il contributo del Rotary Club Vicenza e con la collaborazione dell'Associazione Amici dei Parchi e di AMCPS tramite l'allestimento di sedie, tavoli e grandi fioriere. L'intento finale è quello di creare un rapporto armonico tra i due cortili, di cui quello riferito al nuovo progetto valorizzato anche dalla piacevole presenza dell'acqua.

4.1.3 Palazzo Costantini

La biblioteca è molto frequentata da studenti per lo studio dei testi propri e dal pubblico adulto legato soprattutto al prestito. Nella sede si rende urgente la revisione dell'impianto illuminotecnico delle sale di lettura.

4.1.4.Ex scuola media Giuriolo

La ex scuola è diventata area di stoccaggio di parte delle raccolte di Palazzo San Giacomo. La collocazione di materiale archivistico e periodico antico alla ex Scuola Giuriolo necessita dell'accensione del riscaldamento per diminuire il tasso di umidità dei locali dannoso per la conservazione dei documenti. Inoltre va ripristinato un montascale che faciliti movimentazione dei materiali da piano terra ai piani superiori, nonché un aumento di carrelli in grado di attraversare il cortile a ghiaino.

4.1.5. La biblioteca di Riviera Berica

Si rende urgente individuare una nuova sede per la biblioteca stante il preoccupante stato di degrado della ex scuola Fogazzaro sia a livello di strutture che di spazi esterni. E' necessario provvedere nell'immediato e in vista di una soluzione definitiva ad altri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

- la porta scassinata nel 2017 non è mai stata riparata e non si chiude se non con un lucchetto interno: si tratta di una delle due uscite di sicurezza; inoltre, tra la porta in legno e la porta a vetri rotta c'è il quadro elettrico di tutto lo stabile e in caso di blackout le altre associazioni non hanno modo di accedervi;
- cornici di finestre con cadute di intonaci che provocano aperture da cui passa aria anche per il cattivissimo stato degli infissi;
- attivazione dell'apertura/chiusura elettrica del cancello esterno in quanto attualmente il cancello rimane sempre aperto e il parcheggio dello stabile viene occupato da auto di residenti che limitano la disponibilità per chi, invece, deve raggiungere la biblioteca in auto.

4.1.6. La biblioteca di Villa Tacchi

Interventi richiesti e non ancora attuati sono:

- completamento della climatizzazione nella terza sala studio;
- sistemazione con maniglione antipanico dell'uscita di sicurezza sul retro e collegamento della porta al sistema di allarme antintrusione;
- implementazione di prese di alimentazione di corrente nelle sale per il collegamento di devices personali degli utenti
- sostituzione della caldaia dell'impianto di riscaldamento non più funzionante.

4.1.7. La biblioteca di Anconetta

Si rende urgente una messa in sicurezza della sede con un adeguamento della porta di ingresso, una messa a norma e ampliamento delle prese elettriche e sistemazione del vialetto esterno di ingresso e la rimozione

di due panchine in stato di pericoloso degrado. Da valutare con una certa urgenza in accordo con l'Amministrazione Comunale un eventuale spostamento della biblioteca.

4.1.8. La biblioteca di Laghetto

Dopo il trasloco della biblioteca nel centro civico di via Lago di Pusiano 3 e nonostante ripetute sollecitazioni agli uffici competenti la biblioteca necessita ancora di una serie di interventi di manutenzione per completare la funzionalità degli impianti:

- sostituzione dei tubi dell'impianto di raffrescamento/ riscaldamento che alimentano i convettori d'aria nella sala studio/consultazione in quanto presentano delle infossature dove il ristagno d'acqua può favorire la proliferazione di legionella, con pregiudizio per l'utenza, e che a causa di un'errata inclinazione comporta il rischio del ripetersi di allagamenti nei locali della biblioteca con pregiudizio per le raccolte librerie;
- sistemazione dei meccanismi di chiusura difettosi delle porte tagliafuoco interne;
- sistemazione delle porte antipanico che separano la biblioteca dagli spazi comuni dello stabile;
- inserimento di un secondo hot spot dell'impianto wifi di Axera in quanto il segnale non raggiunge la sala di lettura adulti penalizzando gli studenti che utilizzano propri dispositivi per lo studio;
- predisposizione di inferriate alle finestre, vista la posizione a piano terra, per la custodia del patrimonio.

4.1.9. La biblioteca di Villaggio del Sole

Nel corso del 2025 è prevista la ristrutturazione di una nuova sede della biblioteca a piano terra delle Opere parrocchiali di San Carlo, ad opera della Diocesi di Vicenza; per questo sarà adeguato il canone di affitto annuale a € 20.000 annui.

4.1.10. Il Centro Civico di Ferrovieri

Si pone per il territorio della ex circoscrizione 7 il problema di una presenza della biblioteca che è stata chiusa nel 2013. E' comunque garantita la consegna dei prestiti richiesti dai residenti in altre sedi e resi disponibili tramite il trasporto cittadino tre volte la settimana. E' stata firmata una convenzione biennale con l'Associazione Genitori ICS - Insieme con le scuole per garantire la consegna dei libri agli utenti. Questo fornisce un servizio minimo che però dovrebbe essere incrementato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, tenendo conto che sono necessarie risorse economiche e di personale.

Per tutte le sedi decentrate si è in attesa da parte del Comune di Vicenza di un nuovo contratto per il servizio wifi a disposizione degli utenti, servizio apprezzato soprattutto dagli studenti.

4.2. La catalogazione e inventariazione delle raccolte conservative

La prima e principale valorizzazione delle raccolte conservative passa dalla loro catalogazione, inventariazione e messa a disposizione su supporto elettronico. Senza questo fondamentale passaggio, senza la loro conoscenza da parte di un vasto pubblico, nessuna promozione risulta possibile. Pertanto negli ultimi anni in ambito conservativo ci si è particolarmente soffermati sull'inventariazione degli archivi familiari, personali, di scrittori vicentini del Novecento, politici ed epistolari, sugli archivi fotografici, sui manoscritti. I progetti che saranno messi in atto nel triennio 2026-2028 sono i seguenti:

- **Portale archivistico:** implementazione, anche con il supporto di un volontario del Servizio civile, dei dati archivistici inseriti, conseguentemente a mirati progetti di inventariazione delle raccolte. Si è conclusa l'inventariazione delle Carte Piero Nardi ed è iniziata quella delle Carte Mario Rigoni Stern (dono Giuseppe Mendicino), dell'Archivio del giornalista Gianfranco Filippini, dell'Archivio del Gabinetto di Lettura, dei disegni degli architetti Sandri-Tubini, della sezione speciale "Disegni". Nel corso del 2026 inizierà l'inventariazione delle Carte Renato Cevese, dell'Archivio Neri Pozza e della sezione speciale "Scienze". Infine verrà realizzata una nuova Guida agli archivi della Bertoliana, aggiornata anche dalla nuova segnaletica.

- **Catalogazione manoscritti:** Nel 2026 sarà avviato il progetto di digitalizzazione dei manoscritti previsto dal PNRR che vedrà il settore antico impegnato a supportare tale progetto.
 - **Catalogazione raccolte fotografiche:** nel corso del 2026 si concluderà la catalogazione dell'archivio fotografico Trentin, acquistato nel 2022;
 - **Catalogazione patrimonio librario antico:** proseguirà la catalogazione in SBN del patrimonio librario antico raro e di pregio stampato fra il 1701 e il 1930 conservato nella sezione CC (circa 20.000 volumi). La catalogazione dei fondi antichi è di fondamentale importanza per consentirne la fruibilità;
 - **Catalogazione di fondi documentari moderni:** si procederà, in base al personale volontario disponibile e con il supporto dei volontari di servizio civile, nella catalogazione dei fondi documentari moderni pervenuti per dono, fondi che sono sempre cospicui stante il ruolo della Bertoliana di punto di riferimento per la conservazione della memoria, specialmente riferita a persone di origine vicentine o di enti/istituzioni vicentine. Nello specifico si procederà con la catalogazione della donazione di Mario Calderale (1943-2023, presidente dell'Associazione Cineforum di Vicenza, cofondatore e caporedattore della rivista di critica cinematografica "Segnocinema"), che è stato riferimento per la cultura vicentina e in particolare per gli appassionati di cinematografia. La raccolta donata alla Bertoliana dalla moglie consta indicativamente di 12.000 volumi tra libri, periodici, cataloghi, oltre che da locandine, fotografie di scena, DVD, bobine, corrispondenza ecc., tutto materiale documentario sul cinema. Si avvierà inoltre la catalogazione della parte libraria del fondo "Mario Rigoni Stern", donato alla Bertoliana dallo scrittore Giuseppe Mendicino. Il fondo comprende, oltre ad un centinaio di buste d'archivio, circa 1.000 volumi che documentano l'intera produzione editoriale di Stern, comprese le traduzioni straniere delle sue opere così come scritti vari, tra cui articoli, prefazioni e interviste da lui rilasciate. Sono presenti anche saggi e studi sulla sua opera e opere storiche e geografiche sui luoghi di guerra e di montagna in cui operò e visse;
 - **Restauro:** annualmente opere di pregevole valore vengono restaurate grazie al contributo di sponsor privati e dall'Associazione Amici della Bertoliana, che sostengono la Biblioteca in attività di salvaguardia delle raccolte. La biblioteca segue tutta la procedura amministrativa necessaria per la realizzazione dei restauri e ne cura la campagna di promozione;
 - **Visite guidate** alle scuole della città e del territorio e a gruppi di adulti. In particolare si organizzeranno delle visite guidate dedicate alla storia del santuario di Monte Berico in occasione dell'Anno mariano giubilare.
 - **Esposizioni,** centrate su documenti di rilievo, accompagnate da adeguato supporto scientifico frutto anche del dialogo con università e centri di ricerca, realizzate in Palazzo Cordellina. A fine 2025 e inizio 2026 verrà allestita, in collaborazione con Fondazione Vajenti, una mostra fotografica sul riallestimento postbellico delle scene scamoziane del Teatro Olimpico con la proiezione in loop del docufilm "*Olimpico*" di Gianpaolo Vajenti che documenta tale evento. Nel 2026 si prevede l'allestimento di due mostre, una dedicata ai funghi e alla botanica (ottobre) e un'altra, in collaborazione con l'associazione Amici della Bertoliana, con focus sulle carte nautiche e sulla navigazione degli albori dell'età moderna (dicembre).
 - **Vetrine espositive** di documenti significativi nella sede di Palazzo San Giacomo.
- In collaborazione con i vari assessorati o in concomitanza di particolari eventi e manifestazioni, la Bertoliana collabora allestendo piccole mostre documentarie, predisponendo percorsi di lettura ad hoc, organizzando incontri di lettura e presentazione libri. Nel 2026 sono già in programma collaborazioni per sostenere eventi quali la mostra su Adriano Olivetti, il voto delle donne in occasione dell'ottantesimo anniversario, le prossime mostre organizzate in Basilica Palladiana.

4.3. La revisione delle raccolte moderne

Continua il lavoro di recupero del materiale non presente nel catalogo informatizzato e presente nelle sedi decentrate dell'Istituzione in parallelo alla valutazione delle raccolte ai fini della conservazione a Palazzo San Giacomo o dello scarto. Si stanno formalizzando protocolli di lavoro atti a rendere pubblici i criteri di accettazione delle donazioni documentarie da parte dei cittadini o degli enti nonché l'adozione di protocolli di trattamento del fondo locale e dei fondi speciali al fine di una omogeneizzazione delle scelte operative.

L'impegno all'acquisizione di nuove pubblicazioni con attenzione alla mission triplice della biblioteca e al mercato editoriale continua in dialogo con la Rete Biblioteche Vicentine.

4.4. L'ampliamento dell'offerta e-book

Dal 30 giugno 2017 è partito il servizio di digital lending tramite la piattaforma MLOL, servizio che permette a tutte le biblioteche della rete vicentina di offrire ai propri utenti il prestito degli e-book con la possibilità di prenotazione e scarico degli stessi da remoto. Inoltre la piattaforma MLOL offre un'edicola on line con una serie di testate consultabili da casa per gli utenti iscritti alle biblioteche vicentine. L'utilizzo di e-book e lettura dei periodici on line, soprattutto a partire dal 2020, ha visto un fortissimo incremento determinato dal confinamento e delle restrizioni legate all'emergenza COVID19.

4.5. Il miglioramento della qualità del catalogo

Superata la fase iniziale di avvio della cooperazione provinciale con l'adozione del sw Clavis molto resta da fare per il miglioramento della qualità del catalogo per il quale la Bertoliana si sta impegnando per eliminare le duplicazioni di notizie, autori, soggetti, classi, collane, ecc. Migliorare la qualità del catalogo significa avere tempi di lavorazione dei libri più contenuti (quindi risparmio di tempo lavoro), offrire agli utenti una ricerca più precisa e di conseguenza un servizio di reperimento dei libri e di consegna più rapido e meno oneroso. Bisognerà inoltre proporre alla ditta proprietaria del sw una serie di implementazioni utili a facilitare il lavoro quotidiano, in accordo con RBV.

4.6. I servizi legati alla Rete Biblioteche Vicentine

La firma della Convenzione per l'adesione alla Rete Biblioteche Vicentine da parte del Comune di Vicenza comporta il pagamento della quota di adesione annuale e il rispetto dei parametri nell'acquisto nuovi documenti librari, periodici e multimediali, stabiliti dall'accordo.

RBV è un'unica rete bibliotecaria, con un unico catalogo e un unico sistema di circolazione dei materiali. I principali servizi che offre sono:

- Iscrizione e Prestito
- Catalogo
- Consulenza
- Prestito Interbibliotecario
- MLOL - Prestito digitale
- Triopac (un nuovo sistema che permette di ricercare contemporaneamente sui cataloghi delle Province di Padova, Verona e Vicenza)
- Occasioni di aggiornamento professionale
- Condivisione di iniziative e programmi culturali.

La biblioteca è rappresentata all'interno della Commissione tecnica della rete con proprio rappresentante, individuato all'interno del personale, mentre nella Commissione esecutiva sarà presente l'assessore alla cultura del Comune di Vicenza o suo delegato.

La convenzione è stata rinnovata a dicembre 2023 con durata fino al 31.12.2030.

Nel corso del 2024 la Stazione unica appaltante ha indetto e concluso un accordo quadro europeo per l'individuazione del fornitore di software e del fornitore di libri, accordo al quale l'Istituzione ha aderito.

Le rete punta ad un sempre maggior sviluppo specialmente del prestito digitale e, in conseguenza dell'ultima convenzione, a portare all'interno della rete anche biblioteche specialistiche.

4.7. Le iniziative legate alla valorizzazione delle raccolte e alla pubblica lettura

Proseguire nella direzione di una biblioteca non solo luogo della cultura ma anche luogo terzo in cui i cittadini possano incontrarsi e condividere a diverso titolo gli interessi e le capacità, è una linea che la Bertoliana intende coltivare. La scelta della Bertoliana è di puntare su attività di promozione alla lettura mirate alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio della biblioteca e alla crescita della comunità di riferimento. Gli ambiti che si intendono mettere in atto nel triennio 2026-2028 sono indirizzati alle seguenti progettualità:

- Patto per la Lettura: E' stato stipulato con 40 realtà pubbliche e private di Vicenza un Patto per la lettura che ha permesso di ottenere dal CEPELL per Vicenza la qualifica di "Città che legge". Tale riconoscimento permetterà la partecipazione a progetti finanziati dal Ministero della Cultura inerenti la promozione della lettura in collaborazione con i partner di progetto. Nel 2026 sarà attivato un tavolo di lavoro finalizzato alla formulazione di progetti che possano ottenere il sostegno del Cepell.
- Giornata della Memoria: dal 2019 la Biblioteca Bertoliana, in collaborazione con varie realtà culturali della città, organizza una serie di appuntamenti di approfondimento che includono presentazioni di libri, incontro con le Comunità ebraiche del Veneto, letture ad alta voce e laboratori per bambini;
- Giorno del ricordo: dal 2019 la Biblioteca Bertoliana, in collaborazione con varie realtà culturali della città, organizza appuntamenti di approfondimento e presentazione di libri;
- M'illumino di meno: attività, presentazione libri, concerti al buio in occasione dell'iniziativa di Caterpillar, in collaborazione con il Settore ecologia del Comune di Vicenza (16 febbraio);
- Settimana del Cervello: promossa da fondazione Zoè, la Settimana del Cervello vede la collaborazione della Bertoliana nell'accogliere appuntamenti di letture ad alta voce per bambini sul tema delle neuroscienze;
- InChiostro: letture ad alta voce per adulti nel chiostro di Palazzo San Giacomo (giugno);
- Cortili Aperti: attività culturali nel cortile di Palazzo Cordellina (luglio, settembre);
- Notte della Ricerca: in collaborazione con varie realtà culturali della città, la biblioteca organizza una serie di appuntamenti per adulti e bambini per sostenere la diffusione della scienza (fine settembre);
- Maratona di Lettura: collaborazione all'iniziativa promossa dalla Regione Veneto (fine settembre);
- Ciclo dei Classici dell'Olimpico: la biblioteca, che partecipa al tavolo tecnico dei Classici dell'Olimpico, sostiene il ciclo organizzando incontri culturali e presentazioni di libri sui temi degli spettacoli (ottobre);
- Progetto "Nati per leggere": per allargare le iniziative in corso, la Bertoliana ha partecipato a un tavolo di coordinamento di iniziative anche nella zona della valle del Chiampo e dell'Agno volte a promuovere la lettura nei bambini tra 0 e 6 anni. All'interno di questo progetto è stato attivato il servizio di consegna della Tessera della biblioteca ai nuovi nati e il Progetto Babypitstop, per adeguare le sedi di pubblica lettura con fasciatoi per cambiare i neonati e poltrone per l'allattamento; continua la collaborazione con il Settore Prevenzione e Igiene pubblica della USSL Vicenza 8 Berica con il supporto ai corsi Nati per Leggere dedicati agli operatori sanitari e agli educatori, continuano anche per il corso del 2025 la serie di incontri in collaborazione con il Settore Consultori dell'ULSS 8 Berica denominati "Colazione mamme", dedicati alla lettura precoce e riservati alle neo-mamme;
- Progetto "Quartieri letterari": presentazione di libri per giovani e adulti nelle sedi succursali della biblioteca Bertoliana;
- Progetto "Biblioteca dei semi" nella sede di Laghetto: l'iniziativa prevede la raccolta, catalogazione e prestito di semi da piantare; i semi vengono dati a "prestito" all'utente che riconsegnerà alla biblioteca i nuovi semi prodotti dalle piante che ha curato; tale attività continua ad essere affiancata da incontri pubblici legati alla semina e cura delle piante e a temi culturali affini, con presentazioni di libri e conferenze;
- Progetto Silent Book Club: continueranno le iniziative, iniziate nel 2024, del Silent book. Sulla scia di esperienze già avviate in altre città italiane, il progetto mira a condividere, in vari spazi della città, il piacere della lettura silenziosa, ognuno con un libro a sua scelta.
- Rassegna "FARE ASSIEME una nuova Biblioteca", ciclo di incontri di condivisione di esperienze per elaborare idee per servizi innovativi;

c) Attività continuative:

- presentazioni di libri di autore e ambito veneto e/o di particolare interesse e richiamo per il pubblico della biblioteca;

- ciclo di letture AD ALTA VOCE ad opera di lettrici volontari;
- letture ad alta voce in collaborazione con l'Associazione Aster 3 presso la biblioteca di Villa Tacchi;
- laboratori in collaborazione con Unicomondo;
- collaborazione con il Conservatorio di musica A. Pedrollo in occasione dell'iniziativa "M'illumino di meno", "I Sabati Musicali", "Fiori musicali";
- laboratorio didattici in collaborazione con associazioni del territorio;
- visite guidate alle scuole;
- predisposizione di bibliografie tematiche per incentivare l'attenzione dell'utenza a particolari occasioni/momenti/anniversari;
- collaborazione con la Cooperativa Socioculturale che ha in carico le biblioteche di Palazzo Costantini, Riviera Berica e Anconetta per l'organizzazione di incontri di promozione della lettura;
- collaborazioni di tipo sociale con Fondazione ANFASS Ferruccio Poli, Cooperativa Margherita, Gruppo Asperger Veneto, Cooperativa M25, Associazione Midori, per l'accoglienza di persone con disabilità nei nostri servizi e nelle iniziative di promozione dedicate;
- collaborazione della biblioteca di Villaggio del Sole con le realtà associative del quartiere per coordinare iniziative volte al miglioramento del tessuto sociale;
- collaborazioni con gli altri presidi culturali della città (teatri, musei, associazioni o fondazioni culturali e scientifiche, università) per organizzare una rete di conoscenza che la Bertoliana può esprimere attraverso la promozione della lettura.

4.8. Le attività culturali a Palazzo Cordellina

La massima fruizione pubblica di Palazzo Cordellina per iniziative ritenute di qualità è divenuto uno degli obiettivi primari del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione. Vanno confermate quelle attività, soprattutto a carattere continuativo, che già negli ultimi anni hanno avuto un ottimo riscontro positivo di pubblico e di critica quali la rassegna musicale "I Sabati Musicali" e la rassegna di poesia e musica "Fiori Musicali", in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Pedrollo. Si continuerà, inoltre, ad elaborare dei progetti per valorizzare le raccolte della biblioteca (con esposizioni, presentazioni ed eventi vari), come sopra indicato, e a dare ospitalità nel palazzo alle attività promosse da altri settori comunali e collaborando con altre realtà e presidi culturali (Accademia Olimpica, Istrevi, Associazione Biblioteca Internazionale La Vigna, Fondazione di storia, Fondazione Studi universitari ecc.), di categoria e con l'associazionismo della città (Associazione Amici della Bertoliana, Assoc. Mousiké, Baldi Libri, Rotary Club Vicenza, Lions Host Vicenza, Inner Wheel, CAI Sezione Vicenza, Associazione Insieme per Sarajevo, Assoc. Cenacolo Poeti Vicentini, Associazione Vicentini nel Mondo, Assoc. Midori, Assoc. Donna chiama Donna, Fondazione Zoè, Italia Nostra, La Piccionaia, Assoc. Come un Incantesimo, ecc.) evidenziando la necessità, considerata l'esiguità di personale della biblioteca che segue tale gestione, di un fattivo coinvolgimento per l'organizzazione tecnica e logistica soprattutto per gli eventi promossi da terzi ma anche per le iniziative conseguenti alle semplici richieste di concessione a pagamento delle sale.

Si intende implementare e ospitare, sempre in relazione alle possibilità di gestione e di accoglienza, incontri culturali, presentazioni di libri, esposizioni, visite guidate, concerti per una effettiva valorizzazione di Palazzo Cordellina facendolo eccellere come uno dei presidi culturali e monumentali più importanti della Città.

Dal settembre 2023 la Bertoliana partecipa al "Forum della Cultura vicentina" coordinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza. Attualmente il Forum della Cultura conta circa settanta soggetti attivi in vari ambiti culturali e ha come principali obiettivi la coordinazione degli eventi culturali cittadini e la creazione di collaborazioni tra le diverse realtà culturali.

4.9 Attività di partecipazione della cittadinanza e di inclusione sociale

Proseguiranno anche nel 2025 gli inserimenti di volontari singoli o provenienti dalle liste dei volontari civici, dalle segnalazioni dei servizi sociali quali percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori in sostituzione di

pena, nonché la collaborazione con associazioni e fondazioni a favore di disabili, quali il Gruppo Asperger Veneto, la Fondazione ANFASS Ferruccio Poli, la Cooperativa Margherita, Cooperativa sociale M25, Diakonia onlus, con l'inserimento di giovani diversamente abili in alcune delle attività della biblioteca e il loro coinvolgimento in iniziative di promozione della lettura. Legate al volontariato le letture ad alta voce ai bambini che si svolgeranno nelle sedi di quartiere, come pure l'assistenza informatica all'utenza svantaggiata, o il supporto nella gestione del patrimonio documentario.

Continuerà la collaborazione con il CEIS per la proposta di volontariato estivo "Esperienze forti", con l'inserimento di alcuni giovani in attività delle biblioteche decentrate, e quella con Agesci che vedrà alcuni scout in servizio organizzare letture ad alta voce per i più piccoli presso la sede di Villaggio del Sole.

Quest'anno si aggiungerà anche la Bertoliana all'iniziativa "Ci sto a fare fatica", settimana di volontariato proposta ai giovanissimi dall'assessorato ai giovani.

La collaborazione con gli istituti superiori e le Università che gravitano sul territorio, faranno proseguire gli inserimenti di studenti in PCTO o in tirocini universitari.

Proseguiranno inoltre, con il supporto di gruppi di volontari, una serie di attività esterne alla biblioteca ma da essa coordinate, come il lavoro di revisione e riordino delle raccolte presso la biblioteca della Casa Circondariale come pure le letture dedicate ai detenuti, o la lettura ad alta voce nelle RSA cittadine. Anche la Biblioteca dei Semi di Laghetto proseguirà la sua attività di raccolta, selezione e preparazione dei semi grazie all'apporto di un gruppo di volontari. Infine la collaborazione con Donna chiama Donna e Associazione Midori, continuerà ad arricchire la proposta di segnalazioni e percorsi di lettura che sensibilizzano sui temi specifici di queste realtà associative. Proseguirà inoltre la collaborazione con l'associazione Come un incantesimo che assicura ogni settimana un laboratorio di lavoro a maglia aperto al pubblico e la realizzazione periodica di manufatti in occasione di eventi con la partecipazione a Plaid for Pride, iniziativa a sostegno delle associazioni LGBTQ++ cittadine.

Sono inoltre partiti tre gruppi di lettura per adulti ospitati a Palazzo Costantini e un quarto gruppo di lettura dedicato ai bambini della scuola primaria partirà nella biblioteca di Anconetta nel 2025 in collaborazione con il progetto giovani del Comune di Vicenza, e singoli volontari che coordinano i gruppi.

Potranno essere previste altre collaborazioni con associazioni di ambito culturale e sociale che rientrassero nella prospettiva di una maggiore partecipazione e co-progettazione della cittadinanza alle attività della biblioteca.

Si tratta della coltivazione di una fitta rete di partecipazione di cittadini all'attività della biblioteca che da un lato denota l'affezione a questa realtà di servizio, e dall'altro promuove cittadinanza attiva e creazione di comunità con la valorizzazione dello specifico apporto che ciascuno può dare.

Una nuova biblioteca dovrà raccogliere questo bisogno di un luogo di scambio di saperi e disponibilità anche con iniziative mirate al coinvolgimento attivo dei cittadini.

4.10 Il servizio civile universale

L'amministrazione, per sostenere la progettualità del servizio civile quale opportunità per i giovani vicentini, ha stipulato un accordo con ARCI Vicenza finalizzato alla presentazione e gestione dei progetti; nel 2025 sono quindi stati assegnati dall'Ufficio nazionale al Comune di Vicenza 22 nuovi volontari, 10 dei quali destinati alla Bertoliana. I volontari di servizio civile si sono rivelati fondamentali per portare avanti in Bertoliana una serie di progettualità che altrimenti sarebbero rimaste ferme, quali la catalogazione dei fondi antichi, la catalogazione della donazione Calderale recentemente pervenuta, il sostegno alle attività culturali e del servizio al pubblico nelle biblioteche di quartiere.

4.11 La comunicazione degli eventi

Negli ultimi anni la promozione delle attività è andata aumentando, per richiamare un pubblico più ampio da quello che solitamente frequenta le sedi bibliotecarie. Presentazioni di libri, convegni, concerti, incontri,

mostre, visite guidate, laboratori, letture ad alta voce, gruppi di lettura e altro continueranno a essere costantemente promossi attraverso la diversificata strategia di comunicazione andatasi consolidando nel tempo. Essa consiste in particolare:

- nell'elaborazione di comunicati stampa da trasmettere all'ufficio stampa del Comune per la diffusione alle testate giornalistiche e per la pubblicazione nel sito web del Comune stesso;
- nella produzione in proprio di locandine, manifesti, depliant, segnalibri;
- nel puntuale aggiornamento del sito web istituzionale (bibliotecabertoliana.it) e del calendario eventi Viva del portale del Comune di Vicenza;
- nell'invio di una newsletter settimanale agli utenti iscritti al servizio;
- nell'aggiornamento degli account ufficiali Facebook e Instagram, per i quali, compatibilmente con le risorse disponibili, si punterà alla creazione di contenuti social di qualità e accattivanti in termini grafici e video, con la realizzazione di reel, aggiunta di suoni, musiche e grafiche, formati particolarmente apprezzati dal pubblico.

4.12 Automezzi

L'obiettivo per il 2026 è l'acquisto di due automezzi, un'utilitaria e un furgone, funzionali al trasporto quotidiano tra le biblioteche della rete urbana nonché per trasporti di materiale d'archivio richiesto dagli utenti presso la sede di Palazzo San Giacomo, visto che gli attuali sono ormai vecchi.

Bisognerà però vedere se il Ministero tramite Consip metterà a disposizione dei mezzi attraverso convenzioni o accordi quadri nazionali in cui siano presenti mezzi che possano soddisfare le esigenze dell'Istituzione Bertoliana.

4.13 Le risorse economiche : entrate correnti e in conto capitale

Per Regolamento i finanziamenti sono destinati alla gestione dei servizi bibliotecari; non sono quindi presenti somme destinate al personale, che è personale del Comune di Vicenza, né alla manutenzione ordinaria o straordinaria degli stabili di proprietà comunale ma assegnati all'Istituzione per gli uffici e l'erogazione dei servizi. Pertanto il bilancio, pur utilizzando per obbligo di legge un modello che è quello previsto per gli enti locali, mostra somme riguardanti entrate e spese solamente pertinenti all'attività di ordinaria gestione dei servizi bibliotecari.

L'Istituzione Bertoliana deriva le risorse per la propria gestione da contributi pubblici, tranne una piccola parte di contributi frutto di attività di *fund-raising* che supporta in genere iniziative di restauro, catalogazione di fondi speciali, eventi.

La gran parte delle risorse che consentono l'ordinaria gestione dei servizi ai cittadini proviene dal Comune di Vicenza di cui l'Istituzione è espressione, stante il fatto che la Provincia di Vicenza, che in anni passati contribuiva in modo sostanzioso alla spesa per acquisto documenti, in seguito agli ultimi cambiamenti legislativi non è più in grado di svolgere tale ruolo di supporto.

Altri contributi provengono dalla Regione del Veneto, che li destina alla Bertoliana per lo specifico progetto di coordinamento del Polo regionale del Veneto. Nello specifico l'Istituzione nel 2025 è stata destinataria di un contributo di € 100.000,00 per il Polo SBN VIA; per il 2026 è stato chiesto un contributo di € 110.000,00 ma prudenzialmente in bilancio è stata indicata la somma degli ultimi anni ovvero € 100.000,00.

Dalla tabella che segue si può vedere l'andamento dei trasferimenti comunali, che per il 2026 sono previsti in € 403.245,84 per la parte corrente e € 150.000,00 per gli investimenti in conto capitale.

Nel 2025 sono stati delle medesima entità ma sono poi aumentati nel corso dell'anno di € 30.000,00 destinate all'acquisto arredi per la nuova Biblioteca di Villaggio del Sole che pur aggiunti ai € 30.000,00 già arrivati per la stessa finalità a fine 2024, sono stati insufficienti a coprire tutte le spese di arredo per cui si è provveduto, in parte, con risorse proprie.

C'è uno specifico contributo per le biblioteche periferiche, che nel 2026 salirà da 90.000,00 a 120.000 euro, particolarmente importante perché queste ultime somme vengono utilizzate per mantenere, attraverso le

esternalizzazioni, l'apertura delle biblioteche nei diversi quartieri e il servizio di apertura serale, prefestiva e festiva di Palazzo Costantini. Per valutarne l'importanza occorre guardare ai dati statistici che vedono le biblioteche succursali di pubblica lettura gestire 80% dei prestiti agli utenti vicentini. La questione è facilmente comprensibile se si valuta che la biblioteca nel quartiere diviene un punto di riferimento importante sia per coloro che non hanno facilità di spostamento (bambini, ragazzi, anziani) sia per chi, sapendo utilizzare al meglio la tecnologia, è in grado di farsi recapitare presso la biblioteca più vicina il libro che cerca senza particolari oneri per il parcheggio. Inoltre la biblioteca di quartiere è nella condizione giusta per aiutare quei cittadini che non avendo accesso a *device digitali* (pc, tablet, smartphone) o non sapendoli utilizzare, ha necessità di aiuto per poter accedere alle risorse documentarie possedute dalle biblioteche. L'orario esteso di Palazzo Costantini invece va incontro alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie, che specialmente la sera e durante i fine settimana trovano il tempo per recarsi in biblioteca a prendere libri che magari hanno già prenotato on-line.

Andamento dei contributi comunali negli ultimi cinque anni

(somme consolidate per gli anni indicati, tranne il 2026 in cui è indicata la previsione di entrata la momento della stesura del DUP)

N. Capitolo del bilancio comunale	2022 €	2023 €	2024 €	2025 €	2026 €
1093601 Contributi alla Biblioteca civica Bertoliana	231.245,84	281.245,84	281.245,84	281.245,84	281.245,84
1093701 Contributo una tantum per biblioteche decentrate	90.000,00	90.00,00	90.000,00	90.000,00	120.000,00
1090800 Gestione Palazzo Cordellina	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
1092900 Archivio scrittori vicentini					
Spese per investimenti	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Contributi aggiuntivi una tantum	20.000,00 con variazione di luglio 2022		35.000,00 per trasporto cittadino + 30.000,00 per acquisto arredi biblioteca di Villaggio del Sole	30.000,00 per acquisto arredi per la nuova Biblioteca di Villaggio del Sole	
Totale contributo spese di funzionamento	523.245,84	553.245,84	618.245,84	583.245,84	583.245,84

4.13.1 Spese di parte corrente

Le spese di parte corrente sono quelle che consentono l'ordinaria gestione dei servizi: il pagamento delle bollette dell'energia elettrica, delle pulizie, dalla vigilanza, spese per l'esternalizzazione del servizio di alcune biblioteche, spese per attività culturali.

Nel bilancio pubblico le entrate di parte corrente sono destinate a finanziare le spese di parte corrente, cioè quelle ordinarie, continuative, che consentono di mantenere aperto il servizio.

Il totale degli stanziamenti di entrata e uscita di parte corrente e di parte capitale si possono vedere dal Quadro generale riassuntivo presente nel bilancio allegato.

4.13.2. Spese in conto capitale

Nella parte in conto capitale del bilancio trovano posto le consuete spese per investimenti: libri in quanto beni demaniali come previsto dal Codice dei beni culturali, arredi, attrezzature, automezzi.

Nel bilancio di previsione, parte capitale, sono stati inseriti 150.000 euro poiché l'Amministrazione ha accolto dal 2022 la richiesta di un maggior finanziamento per provvedere ad una migliore pianificazione delle spese d'investimento. Di questa somma circa 100.000 euro sono riservati all'acquisto di libri, periodici, editoria elettronica. A questa cifra, nella prima metà dell'anno 2026, si aggiungeranno € 88.687,06 stanziati del MIC a metà novembre 2025 quale sostegno dell'editoria 2025-2026, che nel concreto potranno solo in piccola parte essere spesi nell'ultimo mese del 2025, anche se il finanziamento statale verrà erogato per € 86.008,93 entro il 31.12 e per € 2.678,13 nei primi mesi del 2026.

I restanti 50.000,00 euro circa, sono stati suddivisi fra hardware, software, arredi.

Per l'anno 2026 è da prevedere un'ulteriore spesa per arredi, dopo l'acquisto del nuovo mobilio per Villaggio del Sole che ha comportato una spesa complessiva di € € 86.532,51 IVA compresa; c'è la necessità di acquistare una nuova postazione di lavoro per Palazzo San Giacomo in modo da spostare il servizio consulenza frontalmente rispetto all'ingresso della sala di lettura, oltre che una serie di sedute da ufficio. Nello spazio attuale, l'ufficio consulenza è collocato a ridosso di una delle grandi vetrate del chiostro antico, che in estate contribuisce ad un innalzamento della temperatura piuttosto importante.

Automezzi: rottamato il furgoncino Doblò, è ora necessario procedere con un nuovo acquisto, anche se la cosa si presenta difficile per l'assenza di disponibilità di utilitarie nelle convenzioni nazionali alle quali i comuni sono obbligati ad aderire. Occorrerà vedere come procedere.

Ad inizio 2026 potrebbero rendersi disponibili altre risorse per acquisto documenti dal momento che è stata presentata la richiesta per accedere ai contributi ministeriali per il sostegno all'editoria. Si tratta di circa € 4.000,00 per biblioteca, in totale € 28.000. Questo possibile finanziamento non è stato al momento inserito a bilancio non essendo ancora certo. Si procederà quindi con variazione appena si avranno notizie sicure sulle risorse effettivamente assegnate.

Il servizio di prestito è strettamente collegato all'offerta di documentazione aggiornata e quindi l'attenzione sugli investimenti in raccolte librerie è elevata.

Pertanto questa scelta obbligata, limita molto gli investimenti di acquisto in altre tipologie di beni.

E' stato applicato agli investimenti in conto capitale l'avanzo di amministrazione accertato con il consuntivo 2024 che risulta essere di € 571,49.

Andamento della spesa per acquisto libri negli ultimi 5 anni

(IMPEGNI DI SPESA CONSOLIDATI, tranne il 2025 dove sono indicate le somme impegnate a bilancio)

Anno	Acquisto libri	Acquisto periodici	Totale	Note
2013*	70.903,36	40.757,53	111.660,89	Contributo provinciale in conto capitale di € 88.000,00 per libri ; contributo comunale in conto capitale di € 130.000,00 parte per libri e il resto per hardware, software, arredi, ecc.
2019	58.341,31	30.769,78	89.111,09	Nessun contributo provinciale, quindi i 100.000 euro del Comune risultato quasi tutti investiti in acquisto libri
2020	62.105,70	33.087,49	95.193,19	Nessun contributo provinciale, quindi i 100.000 euro del Comune risultato quasi tutti investiti in acquisto libri; contributo Franceschini da e 10.001,90

2021	67.657,71	23.610,02	91.267,73	Nessun contributo provinciale; i 100.000 euro del Comune risultato quasi tutti investiti in acquisto libri; contributo Franceschini da € 9.204,87
2022	107.016,64	25.663,14	132.679,78	Contributo Franceschini di € 48.026,25; contributo comunale in conto capitale di € 100.000,00
2023	122.480,88	35.075,92	157.556,80	Contributo Franceschini da € 46.552,84, contributo comunale in conto capitale di € 150.000,00
2024	92.201,48	28.343,06	120.544,54	Contributo comunale in conto capitale di € 150.000,00
2025	71.507,59	35.450,00	106.957,59	Stanziamento 2025 alla stesura del DUP; € 86.008,93 finanziamento statale 2025-2026 a sostegno dell'editoria.

E' stato inserito il 2013 come anno esemplificativo di un passato recente in cui l'Istituzione riceveva congrui contributi dalla Provincia.

NOTA INTEGRATIVA

Le previsioni di entrata e di spesa presenti nel bilancio di previsione sono basate sul *trend* dei finanziamenti e sui dati di spesa degli anni precedenti.

Poiché il 80,97% dei finanziamenti viene erogato dal Comune di Vicenza che ha comunicato gli stanziamenti del proprio Bilancio di Previsione 2026-2028, le entrate sono in gran parte certe. Le spese indicate sono congrue con le entrate e rispettano l'andamento della spesa degli anni precedenti, oltre che la corretta suddivisione fra entrate/spese correnti e entrate/spese in conto capitale.

Non viene previsto il Fondo crediti di dubbia esigibilità poiché le entrate dipendono da contributi di amministrazioni pubbliche per 96,73% e le poche restanti sono riscosse per cassa.

Risulta applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione accertato con il conto consuntivo 2024 di € 571,49 e destinato a spese d'investimento.

Non sono presenti mutui, strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento.

L'Istituzione non gestisce gli immobili, pertanto non sono presenti spese d'investimento che riguardino questo settore e neppure alcuna programmazione di lavori pubblici che compete al Comune di Vicenza che verrà approvata come allegato al Bilancio di Previsione 2026-2028, nel prossimo dicembre.

Non sono indicate spese per il personale dipendente, poiché il personale è di diretta gestione del Comune di Vicenza.

L'Istituzione è un organismo strumentale del Comune di Vicenza e pertanto non ha a sua volta organismi strumentali e tantomeno enti di sua dipendenza.

In allegato al DUP è presente la scheda B contenente il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028.

Il DUP, il Bilancio di previsione 2026-2028 e i suoi allegati dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale a norma dell'art. 114, comma 8 bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento, verranno pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Istituzione Biblioteca civica Bertoliana

<https://www.bibliotecabertoliana.it/it>
<https://www.comune.vicenza.it/>

oltre che sul sito del Comune di Vicenza

Vicenza, 17 novembre 2025

IL DIRETTORE
dott.ssa Mattea Gazzola